



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO CASALI DEL MANCO 2

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Via Roma 49 - 87059 CASALI DEL MANCO - Spezzano Piccolo (CS) Tel. 0984 435111 CF 80011710789 CM CSIC85400E

e-mail csic85400e@istruzione.it e-mail certificata csic85400e@pec.istruzione.it

sito web iccasalidelmanco2.edu.it

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE
DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA**

Il giorno 15/05/2023, alle ore 12:00 nei locali della Dirigenza dell'Istituto Comprensivo Casali del Manco 2, sede temporanea sita in Via Guido Rossa,40:

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 25/11/2022;

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti con Verbale n.2023/002 del 05/05/2023;

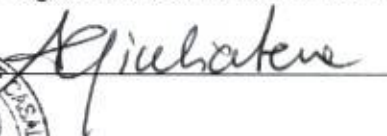
VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituto Comprensivo Casali del Manco 2 tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore

Agatina GIUDICEANDREA




PARTE SINDACALE

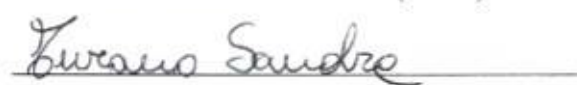


RSU

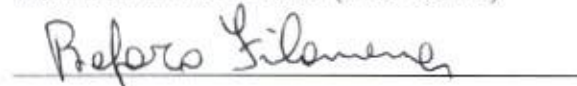
prof.ssa Teresa Sabrina MAROTTA (UIL)



Coll. Scol. Sandra TURANO (CISL)



Ins. Filomena BAFARO (FLC-CGIL)



SINDACATI
SCUOLA
TERRITORIALI

FLC/CGIL.....

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

GILDA/UNAMS.....



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO CASALI DEL MANCO 2

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Via Roma, 49 - 87059 CASALI DEL MANCO - Spezzano Piccolo (CS) Tel. 0984 435111 CF 80011710789 CM CSIC85400E
e-mail csic85400e@istruzione.it e-mail certificata csic85400e@pec.istruzione.it sito web iccasalidelmanco2.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica "ISTITUTO COMPRENSIVO CASALI DEL MANCO 2" di Casali del Manco (CS).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2022/2023.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2023, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

5. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 30 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente e ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni del personale scolastico (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato presso la sede centrale, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n.5 unità di personale ausiliario e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettanti e alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge

146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L.146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario e intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico e ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - che le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - che la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati, in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
 2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/2023 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIM;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;

- d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art.88 del CCNL 29/11/2007 comprese le economie 2021/2022

€ 41.707,51
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva

€ 448,06 + economie a.s.2021/22 € 1.482,74 TOT. € 1930,80
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa **€ 3.021,41**
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA comprese le economie 2021/2022

€ 1.817,03 + € 2.391,91 TOT. € 4.208,94
 - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica **€ 220,10 + economie a.s.2021/2022 € 356,47 TOT. € 576,57**
 - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

€ 1.414,73 + giacenze MOF anni precedenti € 5.486,69 TOT. € 6.901,42
 - g) per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della L.160/2019, c. 249 **€ 8.244,89**
 - h) per i progetti nazionali e comunitari:
 - 13.1.5A-FESR PON-CL-2022-43- FESR REACT EU Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia - 2- Finanziamento approvato: **€ 75.000,00 le cui spese di personale sono:**
 - **€ 3.000,00 per il progettista;**
 - **€ 1.125,00 per il collaudatore**
 - **€ 3.000,00 per spese organizzative e gestionali.**
 - PON 13.1.3A-FESR PON-CL-2022-104 - FESR REACT EU- Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo- Finanziamento approvato: **€ 25.000,00 le cui spese di personale sono:**
 - **€ 1.250,00 per il progettista;**
 - **€ 375,00 per il collaudatore**
 - **€ 750,00 per spese organizzative e gestionali.**
 - Progetto POC 10.2.2A-FDRPOC-CL-2022-32 APPRENDERE? UN GIOCO DA RAGAZZI! Finanziamento approvato: **€ 19.495,20 le cui spese di personale sono:**
 - **€ 8400,00 per esperti interni/esterni;**
 - **€ 3.600,00 per tutor interni;**
 - **Direzione e coordinamento DS € 1.327,00;**
 - **DSGA € 1.104,73;**
 - **€ 928,90 Referente alla Valutazione;**
 - **Personale ATA € 2856,37**
 - Progetto POC 10.1.1A-FDRPOC-CL-2022-29 Viva la scuola! Finanziamento approvato: **€ 19.495,20 le cui spese di personale sono:**
 - **€ 8400,00 per esperti interni/esterni;**
 - **€ 3.600,00 per tutor interni;**
 - **Direzione e coordinamento DS € 1.327,00;**
 - **DSGA € 1.104,73;**
 - **€ 928,90 Referente alla Valutazione;**
 - **Personale ATA € 2856,37**

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni e attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art.15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € **31.280,63** e per le attività del personale ATA € **10.426,88**.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in

caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.

3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 24 – Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, in riferimento all'art.88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti e del Piano annuale delle attività del personale ATA, il fondo d'istituto è ripartito tra le aree di attività per come specificato dagli allegati **ripartizione FIS docenti 2022/2023** e **ripartizione FIS personale ATA 2022/2023**.

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

1. Tali risorse, ai sensi dell'art.1 c.249 della Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di bilancio per il 2020) sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale scolastico per l'a.s.2022/2023 corrispondono a € **8.244,89** di cui **6.183,67 personale docente**, ed € **2.061,22 personale ATA**.

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lett. b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
 - Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono riportate nell'allegato **ripartizione FIS personale ATA 2022/2023**.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D.Lgs.81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito dall'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, a cui si rimanda.

Art. 30 - Le figure sensibili

- Sono individuate le seguenti figure:
 - preposto
 - addetto all'evacuazione
 - addetto al primo soccorso
 - addetto antincendio.

Art. 31 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Sono, altresì individuati, per come indicato dal *Rapporto IIS Covid-19 n.58/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*, i Referenti Covid-19.
3. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

MOF 2022/23

in base a Intesa Miur-OOSS del 7 Agosto 2015

Inserire i dati nelle celle verdi

NOTA BENE - Il collegamento ai parametri ed all'organico di diritto saranno comunicati alla fine delle operazioni delle operazioni ex Legge 107/2015 "Buona scuola"
 NOTA BENE - Alle Scuole secondarie di II grado dovrebbe essere comunicata una quota ulteriore in proporzione ai docenti di sostegno in organico

MOF 2022/2023	4/12i 2022	8/12i 2023	A.S. 2022/23	Economie	TOTALE GENERALE	
FIS	10.249,56	20.499,11	30.748,67	14.071,64	44.820,31	"Resta confermato che le risorse relative al FIS, alle Funzioni Strumentali e agli Incarichi Specifici eventualmente rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi andranno ad incrementare il budget per la contrattazione del 2016/2017, senza il vincolo originario di destinazione, e secondo le finalità definite dalla contrattazione" - NOTA Miur 21503 del 30/9/2021
Funzioni Strumentali	1.007,14	2.014,27	3.021,41		3.021,41	
Incarichi specifici ATA	605,68	1.211,35	1.817,03	2.391,91	4.208,94	
Area a rischio	73,37	146,73	220,10	356,47	576,57	
PG5	11.935,75	23.871,46	35.807,21	16.820,02	52.627,23	
Ore eccedenti	471,58	943,15	1.414,73	5.486,69	6.901,42	"... le risorse rimaste inutilizzate, ancorché finalizzate al vicolo di copertura per la sostituzione dei colleghi docenti assenti, saranno oggetto di un monitoraggio puntuale da parte di questa direzione generale al fine di poter riallocare in maniera efficiente le eventuali economie ..." - NOTA Miur 21503 del 30/9/2021
Attività complementari EF	149,35	298,71	448,06	1.482,74	1.930,80	
Fondo Valorizzazione Meriti	2.748,30	5496,59	8.244,89		8.244,89	
PG6	3.369,23	6.738,45	10.107,68	6.969,43	17.077,11	
Totale MOF 2022/23	15.304,98	30.609,91	45.914,89	23.789,45	69.704,34	

"... In particolare, dovrà garantire "un adeguato finanziamento delle attività di recupero delle scuole secondarie di secondo grado atto a soddisfare i fabbisogni" nonché "un adeguato finanziamento per i turni ... del personale educativo ...". Si raccomanda inoltre, ove necessario, di destinare anche quota del Fondo a copertura dei compensi per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti anche al personale collaboratore scolastico, come disposto dall'articolo 1, comma 332 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015." - **NOTA Miur 14207 del 29/9/2016**

solo Fondo Istituzione Scolastica	LORDO dip.
FIS 2022/23 + Economie CU	44.820,31
Ind. Dir. DSGA e sostituti	3.112,80
FIS 2022/23 + Economie CU	41.707,51

FIS: Somma disponibile per contrattazione

- vengono qualificate come **istituzioni con particolari complessità:**
- Istituti comprensivi
 - Istituti di istruzione secondaria di II grado
 - Sezioni carcerarie, sezioni ospedaliere anche costituite in CPIA
 - CTP
 - Corsi serali
 - Convitti ed educandi

Indennità di Direzione DSGA		Quota per unità di personale a TI	
<i>Determinazione parte variabile a carico FIS</i>		Lordo dipendente	30,00
Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridefinita dal 1/9/2008		Organico Diritto	72
TOTALE ID DSGA per organico di diritto Docenti e Ata			2.160,00
Parametri aggiuntivi ID DSGA - Tab. 9 (Intesa ATA 25/08/2008)			750
Totale ID DSGA (quota variabile) - Lordo dipendente			2.910,00
ID DSGA - Quota Fissa	1828	Differenziale quota fissa spettante al sostituto	943,60
CIA dell'AA sostituto	884,4	gg di sostituzione calcolati	202,80

Sequenza ATA 25/8/08 - TAB.9	Lordo dip.
1 Az. Agraria	€ 1.220,00
1 Convitto annesso	€ 820,00
Ist.verticalizzati	€ 750,00
Ist. con almeno 2 punti erogazion	€ 750,00
Ist. II gr. con rep.lavoraz.	€ 750,00
Altri Ist. El.,Med.e Licei	€ 650,00

In caso di più parametri spettanti, calcolare il t

Piano di Attività per area

DISPONIBILITA'

31.280,63

Personale Docente

		€ 17,50	717	€ 31.150,00	ATTIVITA' € 27.387,50	Coll. DS € 3.762,50	
		Unità pers.	ORE	importo	%/Totale H Str.	Tot. Ore	
A) ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'IN	Organizzaz	I collaboratore	1	115	€ 2.012,50	6,43%	115
		II collaboratore	1	100	€ 1.750,00	5,59%	100
	ORE	responsabili plessi	7	30	€ 3.675,00	11,75%	210

Programmi	Coordinatori dipart.	3	10	€ 525,00	1,68%	30
ORE	coordinatori classi	7	10	€ 1.225,00	3,92%	70
%	coordinatori interclasse	15	10	€ 2.625,00	8,39%	150
	Coordinatori intersezione	6	10	€ 1.050,00	3,36%	60

ORE	COMMISSIONE AREA 1 PTOF	4	10	€ 700,00	2,24%	40
ORE	COMMISSIONE AREA 2 INVALSI	5	10	€ 875,00	2,80%	50
	Segretari consigli	15	5	€ 1.312,50	4,20%	75
	TEAM DIGITALE	6	10	€ 1.050,00	3,36%	60
	RESPONSABILI ORARIO	4	10	€ 700,00	2,24%	40
	NIV	6	8	€ 840,00	2,69%	48
	Referente Ed. Civica	1	10	€ 175,00	0,56%	10
	Referente DSA	1	10	€ 175,00	0,56%	10
	Referente BES	1	10	€ 175,00	0,56%	10
	Referente DISABILITA'	1	10	€ 175,00	0,56%	10
	Referente ALUNNI STRAN	1	10	€ 175,00	0,56%	10
	Referente bullismo	2	10	€ 350,00	1,12%	20
	COMMISSIONE AREA 4	3	10	€ 525,00	1,68%	30
	Referenti COVID D'ISTITUTO	1	10	€ 175,00	0,56%	10
	REFERENTE SITO WEB	1	20	€ 350,00	1,12%	20

€ 20.615,00 0,659034041

Progetti				€ 0,00	0,00%	0
ORE	ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO	3	15	€ 787,50	2,52%	45
ORE	TUTTI IN SCENA...	3	15	€ 787,50	2,52%	45
ORE	CAMBRIDGE A2	1	30	€ 525,00	1,68%	30
ORE	CONTINUITA'	1	30	€ 525,00	1,68%	30
ORE	CONTINUITA'	4	10	€ 700,00	2,24%	40
ORE	CORO	1	20	€ 350,00	1,12%	20
ORE	CORO	4	15	€ 1.050,00	3,36%	60
ORE	GIORNALINO SCOLASTICO	3	20	€ 1.050,00	3,36%	60
ORE	GIVE ME FIVE	1	20	€ 350,00	1,12%	20
ORE	LABORATORIO TEATRALE MORELLI	1	18	€ 315,00	1,01%	18
ORE	LABORATORIO TEATRALE MORELLI	4	16	€ 1.120,00	3,58%	64
ORE	CHI E' DI SCENA	3	30	€ 1.575,00	5,04%	90
ORE	Antenati dei bijoux...viaggio nei gioielli dell'AFRICA	2	40	€ 1.400,00	4,48%	80
%		123		€ 0,00	0,00%	0
				€ 10.535,00	controllo	1780

B) BONUS VALORIZZAZIONE PERSONALI	€ 17,50	353,3525	€ 6.183,67	€ 0,00	€ 6.183,67	
	Unità pers.	IMPORTO	importo	%/Totale H Front.	Tot. Ore	
I FASCIA	4	600	€ 2.400,00	0,00%	2400	
II FASCIA	4	400	€ 1.600,00	0,00%	1600	
III FASCIA	9	241	€ 2.171,57	0,00%	2171,57	
TOTALE		1241	€ 6.183,67	0,00%	6183,67	
				€ 6.183,67	controllo	6183,67

C) FUNZIONI STRUMENTALI		DISPONIBILITA'		3.021,41
		Unità pers.	ORE	importo
AREA 1	Gestione POF	1		755,35
AREA 2	Sostegno al lavoro del docente	1		755,35
AREA 3	Interventi e servizi per gli stude	1		755,35
AREA 4	Rapporti con enti e istituzioni e	1		755,35
				3.021,41
				controllo

RIEPILOGO GENERALE FIS 2021/22	BUDGET		IMPEGNO	
	AS 2022/23	AS 2022/23	Budget PREVISTO	Disponibilità
Fondo Valorizzazione Merito	€ 6.183,67	6.183,67	€ 6.183,67	- 0,00
FIS	31.280,63	€ 31.150,00	€ 31.280,63	130,63
Funzioni Strumentali	3.123,00	3.123,00	€ 3.123,00	0,00
Totale Docenti	40.587,30	40.456,67		
Fondo Valorizzazione Merito	2.061,22	2.061,22	€ 2.061,22	
FIS	10.426,88	10.368,40	€ 10.426,88	58,48
Incarichi specifici	4.208,94	4.208,94	€ 4.208,94	0,00
Totale ATA	16.697,04	16.638,56		
Totale Generale	57.284,34	57.095,23	57.284,34	189,11
			57.284,34	Controllo



MOF 2022/2023	DISPONIBILITA'	10.426,88
---------------	----------------	-----------

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione - Intensificazione	N.Unità	Ore	Totale ORE		Personale ATA
<i>Maggior carico di lavoro dematerializzazione</i>	3	40	120		
<i>Amministratore di sistema</i>	1	70	70		
Sostituzione colleghi assenti	3	15	45	235	

Intensificazione AA/AT	235	14,5	3.418,40
	Ore	Importo	Impegno

COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione - Intensificazione	N.Unità	Ore	Totale ORE	
<i>supporto all'attività didattica</i>	16	15	240	
			0	240

Intensificazione CS	240	12,5	3.000,00
----------------------------	------------	-------------	-----------------

BONUS VALORIZZAZIONE PERSONALE ATA I FASCIA	3,00	300	900,00
BONUS VALORIZZAZIONE PERSONALE ATA II FASCIA	3,00	200	600,00
BONUS VALORIZZAZIONE PERSONALE ATA III FASCIA	5,00	112	561,22
BONUS VALORIZZAZIONE PERSONALE ATA	2.061,22	€ -	2.061,22

Sostituzione colleghi assenti/Lavoro straordinario AA/AT	100	14,5	1.450,00
		Importo	Impegno

Sostituzione colleghi assenti/Lavoro straordinario CS	200	12,5	2.500,00
		Importo	Impegno

TOTALE Impegno ATA	10.368,40	99,44%
FIS+ Economie CU	10.426,88	
Residua disponibilità	58,48	100,00%

INCARICHI SPECIFICI	1.414,73	A.S. 2022/23
INCARICHI SPECIFICI economie	2.391,91	A.S. 2021/22

Somma disponibile

Assistenti amministrativi	1.200,00
Collaboratori scolastici	2.606,64
Totale	3.806,64

Residua disponibilità 0,00